

## **STATUTO dell'Associazione di promozione sociale "Icaro I Care"**

### **ART.1**

#### **(Costituzione, denominazione e sede)**

E' costituita l'Associazione denominata "**Icaro I Care**" con sede a Reggio Emilia in via Carretti n. 88

La sede dell'Associazione potrà essere trasferita in qualsiasi luogo della provincia di Reggio Emilia, senza dover ricorrere alla modificazione dello statuto associativo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

### **ART. 2**

#### **(Scopi e attività)**

L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha fini di lucro, da intendersi anche come divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forme indirette o differite. Gli eventuali avanzi di gestione debbono essere reinvestiti nelle attività istituzionali, indicate nel presente statuto. L'Associazione si prefigge di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità provinciale per:

- sostenere e promuovere l'agio e il benessere scolastico, formativo e educativo extra scolastico, favorendo la sostenibilità dei percorsi intrapresi.
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e della marginalità sociale attraverso percorsi di apprendimento, prevenzione diffusa e recupero mirato.
- creare e favorire reti e sinergie fra i diversi attori educativi che in diverse forme e con differenti ruoli si occupano della prevenzione e del contrasto delle marginalità sociali.
- promuovere e diffondere pratiche educative caratterizzate da azioni di cura individuali e di gruppo, finalizzate a dare una pluralità di occasioni a chi detiene insufficienti strumenti.
- diffondere la cultura dell'apprendimento significativo e della ri-motivazione all'apprendimento sia in contesti de-strutturati che in contesti scolastici
- favorire il recupero del rapporto con il mondo formativo e con le dimensioni della conoscenza e del sapere
- creare contesti di opportunità educative in cui poter esplorare e narrarsi, attraverso il potenziamento della consapevolezza di sé e della capacità di operare scelte autonome
- stimolare la costruzione autonoma di un progetto di vita soprattutto nei giovani e negli adolescenti
- ampliare la conoscenza della cultura della pedagogia attiva e della sperimentazione didattica, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni;
- allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo metodologico affinché sappiano trasmettere l'amore per il sapere come valore sociale e come un bene per la persona;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- porsi come punto di riferimento per i soggetti svantaggiati che possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni dell'associazione, un sollievo al proprio disagio.

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione intende promuovere e coordinare varie attività, in particolare:

- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documenti, concerti, lezione - concerti, corsi e laboratori per bambini, ragazzi e adulti
- attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, corsi di perfezionamento, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- attività editoriale e di ricerca: pubblicazione di documentazione e materiali didattici pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute.
- gestione e progettazione di percorsi scolastici di scuole di seconda opportunità
- partecipazione a bandi di carattere Comunale, Provinciale, Regionale, Nazionale e Europeo in linea con la Mission dell'associazione.
- progettazione, coordinamento e gestione di progetti in ambito socio-educativo
- ideazione e promozione di attività di raccolta fondi a supporto delle attività proposte
- partecipazione a iniziative di scambio di buone prassi con realtà affini nazionali e transnazionali
- ideazione e realizzazione di percorsi di orientamento volti a fornire strumenti di progettualità personale, di revisione del percorso di vita con particolare attenzione all'ambito formativo.
- ideazione ed attivazione di percorsi laboratoriali finalizzati a mettere in luce, valorizzare e trasmettere abilità e competenze inerenti all'espressività ed alla creatività individuale e di gruppo
- azioni di sensibilizzazione del territorio e della cittadinanza, attraverso convegni e incontri con il territorio e i soggetti sensibili sulle tematiche del disagio, della dispersione scolastica, dell'esclusione e della marginalità sociale.
- formazione, supporto, consulenza e supervisione a diverse realtà del pubblico e del privato sociale, nonché agli adolescenti e alle loro famiglie.
- creazione e gestione di attività di consulenza educativa volte a favorire il benessere individuale e le strategie di coping dentro e fuori la scuola
- promozione di strategie per l'efficacia personale e collettiva che mirino a promuovere Life Skills e Peer education
- animazione, creazione e gestione di spazi culturali, aggregativi, didattici e creativi in linea con la missioni dell'associazione.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite che di prestazioni gratuite.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati.

L'Associazione:

- per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali, può avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate alla Associazione;
- può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

### **ART. 3 (Risorse Economiche)**

L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti e dei privati;
- b) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche o di Organismi Internazionali;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da convenzioni o da cessione di beni o servizi agli associati o ai terzi;
- e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.

Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale il Comitato Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo all'approvazione.

#### **ART. 4 (Soci)**

Il numero dei soci è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o entità collettive di diritto privato senza scopo di lucro o economico, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

#### **ART. 5 (Criteri di ammissione ed esclusione dei soci)**

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo; le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno 1 mese prima dello scadere dell'anno in corso. Oppure Il socio potrà recedere dall'organizzazione in ogni momento, presentando lettera di recesso al Presidente, che ne darà comunicazione al Consiglio Direttivo.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo per:

- a) mancato pagamento della quota sociale entro il 31 gennaio di ogni anno. La morosità, potrà essere dichiarata dal Consiglio Direttivo successivamente al primo marzo di ogni anno;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il Consiglio Direttivo può decidere con parere motivato l'esclusione del socio. Le delibere assunte da tale organo in relazione al presente articolo devono essere comunicate all'interessato a mezzo di lettera raccomandata, postale o a mano. Il socio può ricorrere al Consiglio Direttivo. Il mancato ricorso entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione comporta l'accettazione della delibera. Nel caso di presentazione del ricorso l'efficacia della delibera resta sospesa fino alla decisione.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

#### **ART. 6 (Doveri e diritti degli associati)**

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

#### **ART. 7 (Organi dell'Associazione)**

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente.
- d) Il Vicepresidente
- e) Il Segretario

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

#### **ART. 8 (Assemblea)**

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto.

Ogni associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta; ogni socio non può ricevere più di 1 o 2 deleghe .

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) approva il bilancio consuntivo;
- b) nominati i componenti del Comitato Direttivo, delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- c) delibera l'esclusione dei soci;
- d) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato Direttivo o 1/10 degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea, ordinaria e quella straordinaria, sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vice - Presidente e, in caso di assenza di entrambi, da altro membro del Comitato direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto o anche via e-mail da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione, contenente l'ordine del giorno, il giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione. L'eventuale seconda convocazione non potrà aver luogo nello stesso giorno previsto per la prima convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona, o per delega, tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Le modificazioni dello statuto devono essere approvate con la partecipazione della maggioranza dei soci ed il voto favorevole dei 3/4 dei presenti.

La deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, deve essere adottata con il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati.

## **ART. 9 (Il Comitato Direttivo)**

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi. I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica 2 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato Direttivo solo gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o per altre cause, uno o più dei componenti il Comitato decadano dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Comitato può nominare altri soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei componenti il Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Comitato direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio consuntivo;
- c) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni all'Associazione;
- e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in caso di assenza di entrambi, dal membro più anziano.

Il Comitato direttivo è convocato di regola ogni 2 mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno 1/5 dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto o anche via e-mail da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Comitato.

I verbali di ogni adunanza del Comitato Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

## **ART. 10 (Il Presidente)**

Il Presidente, nominato dal Comitato Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice - Presidente o, in assenza, al membro più anziano.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

#### **ART. 11 (Scioglimento)**

In caso di scioglimento dell'Associazione, dopo le operazioni di liquidazione il patrimonio residuo verrà devoluto a fini di utilità sociale.

#### **ART. 12 (Norma finale - rinvio)**

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo di promozione sociale.